

Mantova, lì 12/03/2014
Circolare N. 12/2014

Alle Aziende Clienti

- Loro Sedi -

Con la presente rendiamo noti alcuni attuali strumenti di **Finanza Agevolata e Garantita**:

- **Nuova Legge Sabatini**
- **Fondo di rotazione imprenditorialità – Sviluppo aziendale**
- **Credito Adesso – Banca Europea degli Investimenti**
- **Fondo Centrale di Garanzia**

Nuova Legge Sabatini

Il Decreto 69/2013, "Decreto del fare", ha introdotto una riedizione della Legge "Sabatini".

L'articolo 2 del suddetto Decreto ha previsto per le imprese, la possibilità di accedere a **finanziamenti e a contributi a tasso agevolato** (anche mediante operazioni di leasing finanziario) per gli investimenti in:

- macchinari,
- impianti,
- beni strumentali di impresa e
- attrezzature ad uso produttivo, nonché
- per gli investimenti in hardware, in software ed in tecnologie digitali.

Soggetti beneficiari: Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che, alla data di presentazione della domanda:

- hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento GBER.

Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese operanti nel settore dell'industria carboniera, delle attività finanziarie e assicurative, della fabbricazione di prodotti di imitazione/sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

Investimenti ammissibili: Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'art. 2424 del codice civile, e destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Gli investimenti, ai fini dell'ammissibilità, devono essere destinati a:

- creazione di una nuova unità produttiva;
- ampliamento di una unità produttiva esistente;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento;
- cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente;
- acquisizione degli attivi direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.

Studio Mantovani & Associati
Consulenza Aziendale
Commerciale e tributaria

Mantovani Dott. Rag. Sergio
Scaini Rag. Andrea
Mantovani Dott. Rag. Michele
Mantovani Rag. Matteo
Scaini Dott. Fabio
Vecchi Rag. Cristina

Mantova – Palazzo Magni
Via Acerbi 35
Telefono 0376369448 224070/1
Telefax 0376/369449
Codice fiscale e P. IVA 01681060206
Email:
stumant@mantovaniassociati.it
PEC posta elettronica certificata:
stumant@legalmail.it
Sito: www.mantovaniassociati.it

Mantovani & Associati



Studio Professionale Certificato ISO 9001
per le procedure relative a:

- > Progettazione ed erogazione di:
 - o Servizi contabili e fiscali inclusa la gestione degli adempimenti relativi;
 - o Servizi di consulenza tecnico professionale in materia di:
 - Operazioni societarie straordinarie,
 - Predisposizione ed analisi di bilanci,
 - Sistemi contabili e finanziari,
 - Valutazione di aziende,
 - Diritto societario.
 - o Servizi di assistenza e rappresentanza nel contenzioso tributario;
 - o Servizi amministrativi;
- > Erogazione di servizi di Controllo legale dei conti

Responsabile Assicurazione Qualità
RAG. ANDREA SCAINI



Certificato n° 50 100 3610

Professionisti collaboratori:

Arveti D.ssa Nives
Camprotrini Rag. Barbara
Lodigiani Rag. Angelo
Mondadori Rag. Mara
Monesi Rag. Arianna
Pinzetta D.ssa Luisa
Sega D.ssa Barbara

Gli investimenti **devono essere avviati** successivamente alla data della domanda di accesso ai contributi ovvero entro il termine previsto negli specifici regolamenti comunitari settoriali.

Per avvio dell'investimento si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile.

Gli investimenti **devono essere conclusi** entro il periodo di preammortamento o di prelocazione, della durata massima di dodici mesi dalla data di stipula del finanziamento.

A tale fine è presa in considerazione la data dell'ultimo titolo di spesa riferito all'investimento o, nel caso di operazione in leasing, la data di consegna del bene.

Caratteristiche del finanziamento: La concessione del contributo è condizionata all'adozione di una delibera di finanziamento con le seguenti caratteristiche:

- a) essere deliberato a copertura degli investimenti;
- b) essere deliberato da una banca o da un intermediario finanziario;
- c) avere durata massima di cinque anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento, comprensiva del periodo di preammortamento o di prelocazione;
- d) essere deliberato per un valore non inferiore a ventimila euro e non superiore a due milioni di euro, anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria;
- e) essere erogato in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla stipula del contratto di finanziamento.

Il finanziamento può coprire fino al 100% degli investimenti e viene concesso, entro il 31 dicembre 2016, dalla banca o dall'intermediario finanziario a valere sul plafond di provvista di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 69/2013, costituito presso la gestione separata di CDP.

Caratteristiche del contributo in conto interessi: A fronte del finanziamento è concessa un'agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del **2,75%**, della durata di cinque anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento.

Presentazione domande: Le domande di contributo in conto interesse possono essere presentate a partire **dalle ore 9 del 31/03/14 e sino ad esaurimento fondi**.

FRIM – Fondo di rotazione per l'imprenditorialità

Finalità: Sostenere lo sviluppo delle imprese, la loro crescita dimensionale ed il trasferimento della proprietà aziendale.

Dotazione finanziaria: La dotazione finanziaria iniziale delle linee d'intervento è pari ad € 50.683.849,98, fatte salve le disponibilità finanziarie integrative provenienti da nuovi stanziamenti regionali e da eventuali ridistribuzioni delle risorse.

Soggetti beneficiari:

- Micro, piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione, iscritte al Registro Imprese aventi sede operativa in Lombardia ed operanti nel settore manifatturiero (lettera C) e nel settore costruzioni (lettera F) di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007,
- le imprese artigiane e
- le imprese di servizi appartenenti ai codici Ateco 2007 J62 (Produzione di software, consulenza informatica ed attività connesse), J 63 (Attività dei servizi di informazione ed altri servizi informatici), M70 (Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale), M71 (attività degli studi di architettura e di ingegneria, collaudi ed analisi tecniche), M72 (Ricerca scientifica e sviluppo), M73 (Pubblicità e ricerche di mercato), M74 (Altre attività professionali, scientifiche e tecniche), N 78 (Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale), H52.10 (Magazzinaggio e custodia) e H52.24 (Movimentazione merci), fatte salve le esclusioni di cui al Regolamento (CE) n.1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore (de Minimis).

Progetti ammissibili: Risultano ammissibili progetti per lo **sviluppo aziendale** che prevedano programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo.

Condizioni degli interventi finanziari: Gli interventi agevolati potranno essere concessi con le seguenti forme tecniche:

- Finanziamento a medio termine
- Leasing

Per entrambe le forme tecniche è previsto l'intervento, in cofinanziamento, degli intermediari finanziari aderenti. L'intervento finanziario, nei limiti ed in relazione alle tre Linee di intervento previste dal Bando, sarà erogato sia per la forma tecnica del co-finanziamento che del leasing, nel rispetto della seguente proporzione tra quota a valere sul Fondo regionale e quota a valere su fondi propri dell'Intermediario Finanziario aderente:

- quota Fondo regionale 50%
- quota Intermediario Finanziario aderente 50%

La **durata** è prevista da un **minimo di 3 anni ad un massimo di 7 anni**.

Per la sola forma tecnica del cofinanziamento potrà essere concesso un periodo di preammortamento massimo di 2 anni. Il tasso di interesse applicato all'intervento sarà pari alla media ponderata tra:

- il **tasso fisso dello 0,50%** nominale annuo applicato sulla quota di intervento a carico del Fondo regionale;
- il tasso variabile (Euribor) o fisso (IRS) + spread (finanziamenti: spread massimo del 3,75% annuo per le imprese del settore manifatturiero e del 4,00% annuo per imprese del settore costruzioni. Leasing: spread massimo 4,25% annuo) applicato sulla quota di intervento degli Intermediari finanziari.

Spese ammissibili

- opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati fino al 40% dell'investimento complessivo ammissibile;
- macchinari, impianti specifici ed attrezzature, arredi (nuovi di fabbrica ed usati) necessari per il conseguimento delle finalità produttive;
- sistemi gestionali integrati (software & hardware, fino al 10% dell'investimento complessivo ammissibile);
- acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione;
- spese di commissione per garanzie nel limite massimo del 2% del programma di investimento ammissibile;
- spese generali e di gestione del progetto in misura forfettaria nel limite massimo del 10% del programma di investimento ammissibile.

L'ammontare dell'intervento è pari ad **un minimo di 20 mila euro e un massimo di 1,5 milioni di euro**; la copertura prevista è pari al 100% del programma di investimento ammissibile.

Iniziativa "Credito Adesso" – Finanziamenti Bei

Finalità: L'iniziativa intende sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti in Lombardia mediante la concessione di finanziamenti chirografari dietro presentazione di uno o più ordini/contratti di fornitura di beni e/o servizi.

Dotazione finanziaria e riserve: Le risorse finanziarie ammontano a € 500.000.000,00 di cui € 200.000.000,00 a carico di Finlombarda SpA e € 300.000.000,00 a carico delle Banche convenzionate.

Della dotazione finanziaria complessiva:

- € 10 milioni sono riservati alle imprese del mantovano colpite dal sisma di maggio 2012,
- € 5 milioni alle imprese della provincia di Sondrio e di alcuni comuni della provincia di Lecco interessate dalla chiusura della Strada Statale 36 e
- € 4 milioni alle imprese con sede in alcuni Comuni della provincia di Milano (Grezzago, Masate, Trezzano Rosa e Trezzo sull'Adda) che hanno subito danni dalla tromba d'aria di luglio 2013.

Per tutte queste imprese il contributo in conto interessi è pari al 3%.

Soggetti beneficiari: L'iniziativa si rivolge alle micro, piccole e medie imprese che hanno sede operativa in Lombardia, iscritte al Registro delle Imprese, operative da almeno 24 mesi e appartenenti ai settori manifatturiero, delle costruzioni nonché ad alcuni comparti dei servizi alle imprese e del commercio all'ingrosso.

Il target di beneficiari è stato inoltre ampliato alle imprese turistiche operanti nel settore dell'alloggio, alle agenzie di viaggio e ai tour operator, alle lavanderie industriali e alle imprese che svolgono attività di servizi per edifici e paesaggio.

Progetti ammissibili: Credito Adesso finanzia il **fabbisogno di capitale circolante** connesso all'espansione commerciale mediante l'erogazione di finanziamenti chirografari (non necessitano di garanzie).

Modalità di accesso e condizioni dei finanziamenti

- **Modalità di accesso ordinaria:** Con presentazione di uno o più Ordini o Contratti di fornitura accettati di beni e/o servizi aventi un importo complessivo minimo pari a:

- 30.000,00 € per le Micro e Piccole Imprese,
- 100.000,00 € per le Medie Imprese.

I singoli Ordini/Contratti devono essere antecedenti di massimo 3 mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso. Gli importi si intendono al netto di IVA.

Ogni singolo Finanziamento sarà pari massimo al 60% dell'ammontare degli Ordini accettati o dei Contratti di fornitura ammessi e avranno importi ricompresi tra:

- 18.000 € e 500.000 € per le Micro e le Piccole imprese,
- tra 60.000 € e 750.000 € per le Medie imprese.

- **Modalità di accesso semplificata:** Per le sole Micro e Piccole imprese e per richieste di finanziamento da € 18 mila fino a € 45 mila è prevista una modalità semplificata di accesso alla misura senza presentazione di ordini/contratti e nel limite del 15% della media dei ricavi tipici risultanti dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda.

Le imprese, per accedere a tale modalità, devono avere una media dei ricavi pari ad almeno € 120 mila.

In mancanza possono accedere all'iniziativa tramite modalità di accesso ordinaria dietro presentazione di ordini/contratti di fornitura.

Caratteristiche dei finanziamenti

I finanziamenti hanno le seguenti caratteristiche:

– **Rimborso:** amortizing, con rata semestrale a quota capitale costante e senza preammortamento (ad eccezione di quello tecnico necessario a raggiungere la prima scadenza fissa di rimborso del 30 aprile o del 31 ottobre).

– **Durata:** 24 mesi o 36 mesi (oltre al preammortamento tecnico finalizzato all'allineamento alle scadenze fisse di rimborso).

– Tassi di interesse: Euribor a 6 mesi oltre ad uno spread che varierà in funzione della classe di rischio assegnata alla PMI in una scala da 1 (miglior classe, con margine massimo applicabile di 325 basis points) a 5 (con margine massimo applicabile di 600 basis points).

– **Fondo in conto interessi:** Finlombarda SpA concederà un **contributo in conto interessi nella misura pari a 125 basis points** in termini di minore onerosità del Finanziamento.

Alle imprese del mantovano colpite dal sisma di maggio 2012, alle imprese della provincia di Sondrio e di alcuni comuni della provincia di Lecco interessate dalla chiusura della Strada Statale 36 e alle imprese di alcuni comuni della provincia di Milano che hanno subito danni dalla tromba d'aria di luglio 2013, il contributo in conto interessi, è innalzato a **300 basis points** in termini di minore onerosità.

– **Garanzie:** non è richiesta alcuna garanzia di natura reale. Potranno essere richieste eventualmente garanzie personali e/o garanzie dirette del Fondo Centrale di Garanzia.

Fondo Centrale di Garanzia

Finalità: Il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese ha l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito bancario a quelle imprese che non dispongono di sufficienti garanzie; l'intervento del Fondo, assistito dalla garanzia dello Stato, abbatte infatti il rischio sull'importo garantito fino a 2,5 milioni di euro.

Soggetti beneficiari: Possono essere garantite le Piccole e medie imprese. L'impresa deve essere valutata in grado di rimborsare il finanziamento garantito e, pertanto, considerata economicamente e finanziariamente sana sulla base di appositi modelli di valutazione dei dati di bilancio degli ultimi due esercizi. Le start up sono invece valutate sulla base di piani previsionali.

Possono essere garantite le PMI appartenenti a qualsiasi settore con l'eccezione dell'industria automobilistica, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dell'industria carboniera, della siderurgia e delle attività finanziarie. Nel settore trasporto sono ammissibili solo le imprese che effettuano trasporto merci su strada. Le imprese agricole possono utilizzare soltanto la controgaranzia rivolgendosi ad un confidi che opera nei settori agricolo, agroalimentare e della pesca.

Progetti ammissibili/Operazioni garantibili: Sono ammissibili alla Garanzia Diretta le operazioni finanziarie direttamente finalizzate all'attività d'impresa, secondo modalità e criteri specifici in relazione alle tipologie di operazioni di seguito indicate:

- a) le Operazioni di durata non inferiore a 36 mesi;
- b) le Operazioni di anticipazione dei crediti verso la P.A.;
- c) le Operazioni sul capitale di rischio;
- d) le Operazioni di consolidamento delle passività a breve termine su stessa banca o gruppo bancario di qualsiasi durata;
- e) le Operazioni a favore delle piccole imprese dell'indotto di imprese in amministrazione straordinaria di durata non inferiore a 5 anni;
- f) le Altre operazioni finanziarie.

Nell'ambito delle "Operazioni di durata non inferiore a 36 mesi" e delle "Altre operazioni finanziarie", sono ammissibili:

- le operazioni di liquidità finalizzate, ad esempio, al pagamento dei fornitori, al pagamento delle spese per il personale, ecc.;
- le operazioni di consolidamento delle passività a breve termine accordate da un soggetto finanziatore diverso nonché appartenente ad un diverso gruppo bancario, rispetto a quello che ha erogato i prestiti oggetto di consolidamento;
- le operazioni di rinegoziazione dei debiti a medio/lungo termine, ossia le operazioni finalizzate alla modifica dei piani di rimborso attraverso l'allungamento della durata, la rimodulazione delle quote capitale e/o l'applicazione di un tasso d'interesse inferiore, a cui sia connessa una nuova delibera di concessione del soggetto richiedente ed una nuova erogazione;
- le operazioni di fideiussione strettamente connesse all'attività "caratteristica" dell'impresa e aventi ad oggetto un obbligo di pagamento del soggetto beneficiario finale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, fideiussioni a garanzia di pagamento forniture, di canoni di locazione, ecc.).

Non sono ammissibili alla Garanzia Diretta:

- le operazioni di fideiussione connesse all'attività "non caratteristica" dell'impresa;
- le operazioni a fronte di investimento;
- i Prestiti partecipativi;
- i Finanziamenti a medio - lungo termine;

Caratteristiche della garanzia

Il Fondo garantisce a ciascuna impresa:

- fino ad un massimo dell'80% del finanziamento

- Un importo massimo di 2,5 milioni di euro, plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito, senza un limite al numero di operazioni effettuabili.

Il suddetto limite si riferisce all'importo garantito, mentre per il finanziamento nel suo complesso non è previsto un tetto massimo.

Per richieste di informazioni o chiarimenti sulle agevolazioni di cui sopra è a disposizione la società partners PROGESA SPA – Dott. Matteo Rizzi - al n. **0376/384898** o mail **finanza@progesa.com**.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

Studio Mantovani & Associati s.s.

Dr. Sergio Mantovani



Le circolari sono disponibili anche sul sito www.mantovanieassociati.it